

nel Libro dei Soci delle singole Società emittenti.

Il diritto di voto, per le azioni costituite in pegno, resterà riservato all'IRI.

Con il contratto di mutuo sarà stabilito il diritto per l'INA e per l'IRI di richiedere, rispettivamente, la reintegrazione della suddetta garanzia o la parziale liberazione delle azioni costituite in pegno, nella misura che si renderà necessaria per intervenire variazioni nel corso dei titoli.

L'IRI si riserverà il diritto di sostituire, nel corso del mutuo, le azioni costituite in pegno con altre azioni quotate in Borsa, di valore corrispondente a quelle da sostituire e che siano di gradimento dell'INA, nell'intesa che in caso di disaccordo fra le parti, circa il tipo di azioni da sostituire alle precedenti, la decisione sarà rimessa al Direttore Generale del Tesoro.

Riepilogando:

5 24 miliardi mutuati all'IRI saranno rimborsati all'INA in quanto a lire 15 miliardi, in contanti, dopo anni quattro, al massimo, salvo per la quota per la quale l'INA ritenesse di effettuare il previsto acquisto di azioni alla scadenza del primo triennio, ed in quanto a 9 miliardi in anni 15, mediante normale ammortamento di